

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**ADUNANZA N. 187 LEGISLATURA N. Xdelibera  
457

DE/CE/SGG    Oggetto: L.R. n. 20/2001. Parziale modifica delle deliberazioni  
0 NC                      di organizzazione n. 1536/2016 e n. 31/2017 della  
                                    Giunta regionale e n. 264/2017 dell'Agenzia regionale  
Prot. Segr.                      sanitaria  
490

Lunedì 9 aprile 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- ANNA CASINI	Vicepresidente
- LORETTA BRAVI	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

E' assente:

- MANUELA BORA	Assessore
----------------	-----------

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Fabrizio Cesetti.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

**NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 20/2001. Parziale modifica delle deliberazioni di organizzazione n. 1536/2016 e n.31/2017 della Giunta regionale e n. 264/2017 dell'Agenzia regionale sanitaria.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Segretario Generale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Segretario generale, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un onere a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

### DELIBERA

- di modificare la posizione di funzione “*Enti locali e semplificazione*”, nell'ambito Servizio Affari istituzionali e integrità, integrando le funzioni assegnate alla posizione di funzione con le ulteriori attività connesse alla piena attuazione della L.56/2014 e all'imminente trasferimento delle competenze delle strutture territoriali del Mercato del lavoro (CIOF), nell'ottica della razionalizzazione funzionale e della piena integrazione di tutte le strutture regionali decentrate a livello territoriale di area vasta, rinominando la posizione di funzione la posizione di funzione “*Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali*” attribuendo alla nuova PF il valore economico di fascia S2;
- di attribuire alla nuova posizione di funzione le competenze così come dettagliate nell'Allegato A;
- di dare mandato al Segretario Generale di assegnare con successivo atto le risorse umane alla Posizione di funzione di cui al punto precedente, reperendole dagli stessi servizi decentrati in accordo con i relativi dirigenti;
- di collocare nell'ambito del Servizio Politiche Sociali e Sport la competenza relativa al Servizio Civile, precedentemente attribuita alla PF “*Integrazione socio-sanitaria e servizio civile*” nell'ambito dell'Agenzia Sanitaria Regionale rinominando contestualmente la stessa posizione di funzione in PF “*Integrazione socio-sanitaria*” così come indicato all'allegato A della presente deliberazione;
- con successiva deliberazione di Giunta verrà distaccato al Servizio Politiche Sociali e Sport il personale attualmente impegnato in materia di Servizio Civile;
- le suddette modifiche decorrono dal 1 maggio 2018;
- di stabilire che l'allegato A costituisce parte integrante della presente deliberazione.

II SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
REGIONALE  
(Deborah Giraldo)

II PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE  
(Luca Ceriscioli)



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 4, comma 1, lettera b ter), della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione), attribuisce alla Giunta regionale il compito di deliberare in materia di istituzione delle Posizioni dirigenziali individuali e di funzione.

L'articolo 8, comma 3, lettera b), dispone che il Comitato di direzione propone alla Giunta regionale gli atti relativi all'istituzione delle Posizioni dirigenziali individuali e di funzione.

Con deliberazione n. 1536 del 07/12/2016 la Giunta regionale ha istituito i Servizi della Giunta individuando le specifiche materie di competenza della Segreteria generale e di ciascun Servizio.

Con successiva deliberazione n. 31 del 25/01/2017 la Giunta regionale ha istituito le Posizioni individuali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi indicando rispettivamente le materie riservate al Segretario generale, ai dirigenti dei Servizi nonché le competenze attribuite a ciascun dirigente di Posizione funzione; nel corso dell'anno con successive deliberazioni sono state apportate modeste variazioni all'assetto organizzativo di alcune strutture della Giunta regionale e alle relative competenze.

Il recente riassetto delle funzioni delle Province, con conseguente riassorbimento da parte della Regione di attribuzioni con relativo subentro nei rapporti attivi e passivi, hanno posto in evidenza alcune criticità derivanti dalla non completa idoneità dell'apparato organizzativo regionale, avente caratteristiche spiccatamente "funzionali" ad un governo integrato, a livello territoriale, dei diversi settori di interesse regionale.

L'impronta funzionale di cui sopra, determinata dall'assetto dato dalla legge n. 20/2001, non impedisce, tuttavia, la sperimentazione, a livello locale, di un modello organizzativo ispirato a schemi più evoluti come, ad esempio, quello c.d. "reticolare" o "a matrice".

Per tale motivo appare opportuno proporre, sempre a livello sperimentale ed evitando sovrapposizioni o duplicazioni in grado di generare conflitti positivi o negativi di competenza, l'istituzione di una funzione dirigenziale preposta all'integrazione, a livello provinciale, di funzioni sia settoriali che di supporto trasversale.

Poiché nell'ambito delle province delle Marche, quella di Pesaro e Urbino è quella in cui il passaggio di fondi e beni è ad uno stadio sufficientemente maturo e, comunque, più avanzato, appare congruo innestare tale forma innovativa di organizzazione su tale ambito territoriale.

Fermo restando l'attuale assetto delle competenze dei servizi funzionali (Servizi) e settoriali (Posizioni di Funzione) della Giunta, già determinato con precedenti atti di Giunta, si rende opportuno quindi prevedere l'assegnazione di tali nuove funzioni alla PF Enti locali e semplificazione, nell'ambito del Servizio Affari istituzionali e integrità, attualmente gestito ad interim dal Segretario Generale, dotando quindi tale servizio di un dirigente autonomo che possa interamente dedicarsi a tale delicata funzione di integrazione dei servizi sul territorio, garantendo una puntuale gestione dei rapporti con gli Enti Locali e il completamento del transito delle competenze e del patrimonio delle attrezzature di quant'altro connesso, dalle province alla Regione, nell'ambito delle previsioni contenute nella legge regionale n. 13/2015, attuativa della legge n. 356/2014, in relazione all'importanza dei compiti e delle responsabilità affidate. Alla PF così integrata può essere attribuita la fascia economica S2. La scheda di pesatura della nuova Posizione di funzione è agli atti della Segreteria generale.

Con successivo atto del Segretario Generale verranno assegnate le risorse umane in funzione delle necessità derivanti dall'attuazione delle competenze attribuite alla nuova Posizione di funzione ed esplicitate nell'allegato A alla presente deliberazione, anche reperendole dagli stessi servizi decentrati operanti sul territorio provinciale, in accordo con i relativi dirigenti.

Inoltre, al fine di consolidare e rilanciare il Servizio Civile Regionale e per gestire meglio le integrazioni tra i Servizi della Regione richiesti dalla applicazione della normativa nazionale sul Servizio Civile Universale, si ritiene necessario collocare la competenza relativa al Servizio Civile spostandola dall'Agenzia Regionale Sanitaria, PF "Integrazione socio-sanitaria e servizio civile" ora rinominata PF "Integrazione socio-sanitaria", al Servizio Politiche Sociali e Sport.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con successiva deliberazione di Giunta il personale attualmente impiegato nelle attività in materia di Servizio Civile verrà distaccato al Servizio Politiche Sociali e Sport.

Le modifiche organizzative disposte dal presente atto decorrono dal 1 maggio 2018.

Il Comitato di direzione si è espresso favorevolmente sulla proposta nella seduta del 03 aprile 2018.

Della presente proposta è stata fornita informativa alle organizzazioni sindacali del comparto e della dirigenza e alla RSU in data 4/04/2018

L'allegato A costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(Deborah Girardi)



V



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun onere di spesa a carico del Bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il Segretario generale  
(Deborah Giraldi)

La presente deliberazione si compone di 7 pagine di cui 2 pagine di allegati.

Il Segretario della Giunta  
(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

**SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E INTEGRITA'**

**P.F. Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali - Missione 1.07 - 15.01 - 18.01**

Semplificazione

Riordino territoriale, gestione associata di funzioni e servizi, istituzione di nuovi comuni, modifiche delle circoscrizioni e denominazioni

Rapporti con le istituzioni locali

Ripartizione del fondo unico relativo alle funzioni conferite

Gestione delle procedure elettorali e referendarie regionali

Graduale sperimentazione, a partire dalla provincia di Pesaro e Urbino in materia di integrazione territoriale delle politiche attive del lavoro, di sostegno alle imprese e alle famiglie, nonché in materia di assetto del territorio, infrastrutture e trasporti e servizi decentrati dell'agricoltura

Trasferimento alla Regione del patrimonio provinciale dedicato alle funzioni non fondamentali transitate alla Regione in attuazione della L.56/2014 e sua razionale utilizzazione

Verifica esigenze logistico-organizzative delle sedi provinciali sul territorio

Proposte riorganizzative di concerto con i dirigenti dei Servizi della Giunta regionale in tema di razionalizzazione nella locazione degli uffici regionali periferici, nell'ottica del contenimento della spesa, riduzione dei fitti passivi e riutilizzo dei mobili già dismessi e di riallocazione del personale regionale assegnato alle sedi periferiche, tenendo conto delle reali esigenze operative delle medesime

**POLITICHE SOCIALI E SPORT**

***Materie riservate al Dirigente di Servizio - Missione 12.01-12.02-12.03 -12.04-12.05 -12.06 -12.07- 12.08***

Attività di sostegno per le strutture dedicate all'infanzia

Attività di regolamentazione del servizio relativo ai nidi d'infanzia

Governance del sistema regionale dei servizi per i minori in situazioni di fragilità sociale

Promozione e sostegno all'istituto dell'affidamento familiare e dell'adozione di minori in situazioni di fragilità sociale

Coordinamento e sostegno alle comunità di accoglienza per i minori in situazioni di fragilità sociale

Coordinamento in accordo con ANCI delle strutture di prima e di seconda accoglienza per adulti e minori stranieri non accompagnati

Definizione degli standard strutturali e organizzativi delle strutture di prima e seconda accoglienza ospitanti minori immigrati e governo, in accordo con la sanità, dei percorsi di riconoscimento dei minori immigrati e coordinamento degli enti che intervengono in materia

Attività di sostegno alla rete regionale delle strutture e dei servizi dedicati alla disabilità

Attività di monitoraggio della sistema della disabilità

Erogazione contributi e concessione finanziamenti per supporto alla disabilità

Gestione dei Progetti di servizi di Sollievo, vita indipendente, assistenza domiciliare indiretta e di sostegno alle persone con disturbi dello spettro autistico

Erogazione contributi alle famiglie per servizi sociali a sostegno di anziani non autosufficienti

Gestione progetti europei sulla non autosufficienza, in integrazione con la sanità

Istituzione e gestione dell'osservatorio regionale sulle dipendenze e individuazione nuove dipendenze

Governo del sistema di intervento sulle dipendenze patologiche: coordinamento e linee di indirizzo e controllo

Programmazione per prevenzione e intervento sulla dipendenza "Gioco d'azzardo"

Percorsi sperimentali integrati a carattere socio-sanitario

Riconoscimento di contributi per le comunità di sieropositivi e di altra tipologia

Finanziamento di attività a sostegno dell'inserimento di detenuti ed ex detenuti



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Distribuzione risorse a strutture penitenziarie per il finanziamento di attività di sostegno ai detenuti  
Attività di sostegno ad associazioni che si occupano delle categorie svantaggiate  
Sostegno alle case protette  
Attuazione Asse 9.1 e 9.4 del POR FSE per l'inclusione sociale. Finanziamento degli ambiti territoriali sociali tramite bandi di FSE per il sostegno di progetti di inclusione sociale e fondi FAMI per l'educazione linguistica e l'inclusione sociale  
Governance del sistema regionale degli interventi di contrasto alla povertà relativa, assoluta ed estrema e definizione di criteri per l'assegnazione di sussidi a soggetti in stato di estrema povertà, esclusione sociale e senza fissa dimora  
Gestione e coordinamento delle consulta sull'estrema povertà  
Governance delle politiche di promozione della famiglia, rapporto con la consulta per la famiglia  
Istituzione e coordinamento della consulta per la famiglia  
Distribuzione fondi per le famiglie agli ambiti territoriali sociali, individuazione criteri per la distribuzione delle risorse  
Individuazione e approvazione dei requisiti che devono possedere i centri di sostegno alle famiglie per ricevere i fondi regionali  
Sistema dei servizi sociali:  
- coordinamento dei diversi interventi in materia sociale  
- coordinamento degli ambiti territoriali sociali  
Gestione elenco regionale dei Coordinatori di ATS  
Gestione del sistema informativo delle politiche sociali  
Redazione e approvazione Piano Sociale regionale  
Servizio Civile

### AGENZIA REGIONALE SANITARIA

#### **P.F. Integrazione socio-sanitaria**

Organizzazione dei processi e dei percorsi di integrazione sociale e sanitaria  
Monitoraggio e coordinamento delle attività di integrazione socio-sanitaria  
Programmazione integrata socio-sanitaria a livello di area vasta e di distretto/ambito sociale  
Definizione della quantificazione dell'offerta dei servizi residenziali e semiresidenziali sociali e sanitari  
Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (ORPS)  
Adempimenti LEA e altri adempimenti nazionali e regionali nelle materie di competenza